

Avraham Burg

Nato nel 1955 a Gerusalemme, dove vive ancora oggi, entra in politica nel 1983, come militante del movimento Peace Now. È stato consigliere del primo ministro israeliano Shimon Perez, deputato per i laburisti e presidente della Commissione per l'istruzione e la cura della Knesset, il parlamento israeliano. Nel 1995 si dimette e assume l'incarico di presidente dell'Agenzia ebraica e dell'Organizzazione della Knesset, e nel 2000, per venti giorni, è presidente di Israele ad interim. Nel 2001, in seguito alle dimissioni di Ehud Barak, concorre alla guida del Partito laburista, ma viene sconfitto. Nel 2003 crea scalpore il suo articolo *The end of Zionism*sul britannico "The Guardian" dove invita Israele a ritirarsi rapidamente dai territori palestinesi. Nel 2004 si ritira dalla Knesset, ma resta attivo nel suo impegno per il dialogo tra israeliani e palestinesi. Nel 2008 ha pubblicato in Italia il discusso saggio *Sconfiggere Hitler*